

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



5° MEETING “INCLUSIONE SOCIALE E AUTONOMIA”



LEZIONE 2- ACCETTAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DA PARTE
DELLA FAMIGLIA





Per le famiglie:

- Cos'è l'accettazione
- Come promuovere l'inclusione sociale, la riabilitazione e consapevolezza all'interno della comunità
- Autonomia

Domande e discussione

Argomenti della lezione

RISULTATI ATTESI

- Uso da parte della famiglia di strategie di coping progettate per affrontare i nuovi bisogni personali e del bambino
- Promozione dell'inclusione
- Procedure di apprendimento per insegnare abilità complesse e aumentare l'autonomia



1. ACCETTAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELLA FAMIGLIA

ACCETTAZIONE DELLA FAMIGLIA

La nascita di un bambino disabile si connota come altamente stressante (Harris et al. 1987).

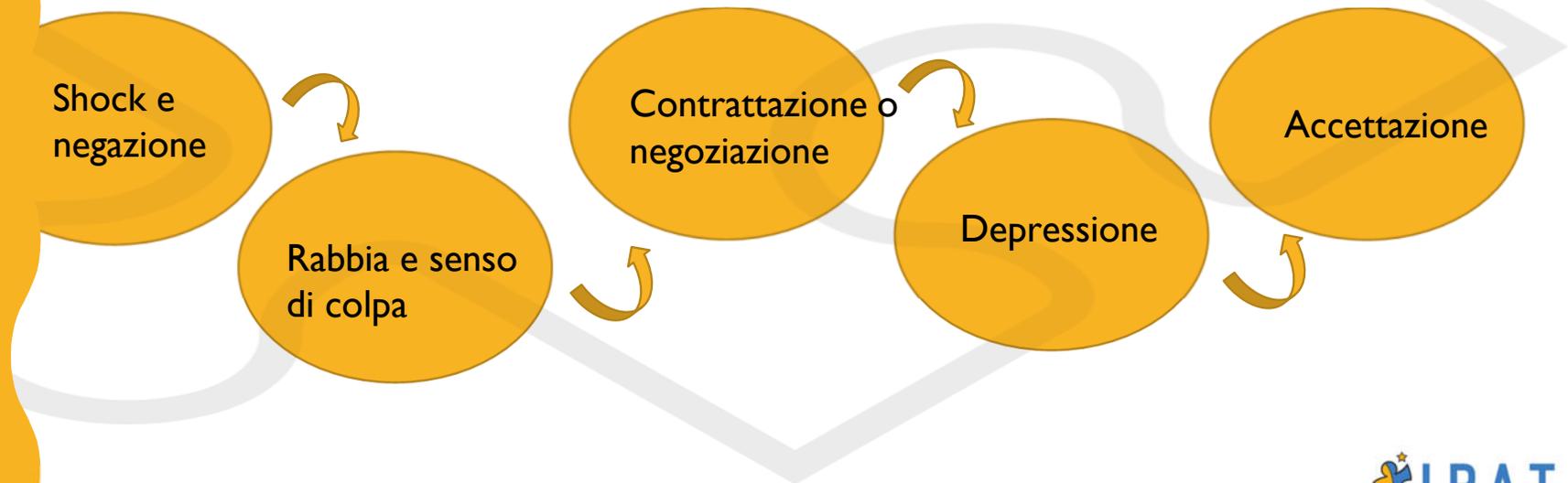
Questo evento comporta prima di tutto una situazione di perdita, e un conseguente lutto da elaborare da parte della famiglia. (Dell'Aglio, 1994)



1. ACCETTAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELLA FAMIGLIA

Accettazione della famiglia

Bicknell (1983) ha delineato le fasi attraverso le quali si arriva all'elaborazione di tale dolore:



Resilienza

È la capacità di trasformare un'esperienza negativa in apprendimento, l'evento traumatico in un motore di cambiamento possibile.

Capacità di far fronte, resistere, costruire, integrare, essere in grado di recuperare l'energia necessaria per riorganizzare la propria vita dopo aver subito un trauma o situazioni difficili.



Fattori di protezione

Quali sono i fattori che ci permettono di ritrovare l'equilibrio psicofisico e affrontare la situazione di crisi nel modo migliore?

Prendersi cura di sé stessi

Così come i bambini: se non si ascoltano i propri bisogni, difficilmente si avrà l'energia fisica e psicologica necessaria per sostenere gli altri

RIPOSARE, RILASSARSI E RECUPERARE ENERGIA

Concedersi del tempo è utile per pianificare le proprie attività con più calma, che si tratti di responsabilità o di attività di svago.



Fattori di protezione

SUPERARE LE PAURE E I SENSI DI COLPA

Pensare al proprio benessere non è un atto di egoismo, ma un passo necessario nella cura del proprio figlio.

COLTIVARE IL SENSO DELL'HUMOR

Una grande strategia per ridurre lo stress e promuovere il benessere!

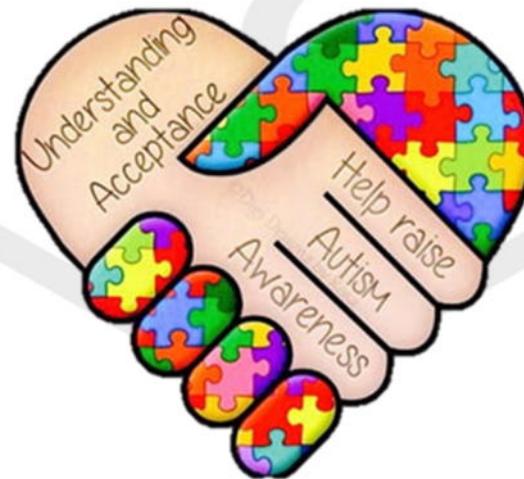
COINVOLGERE ADEGUATAMENTE GLI ALTRI BAMBINI DELLA FAMIGLIA

Proteggerli "tenendoli fuori dal problema" è uno sforzo inutile sia per voi che per loro. Fanno parte della famiglia e hanno il diritto di sapere se un membro ha bisogno di aiuto. Si possono dare loro responsabilità adeguate all'età, ma MAI una responsabilità eccessiva.



ACCETTAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELLA COMUNITA'

All'interno della comunità, la sfida più grande è quella di abbattere gli stereotipi, gli atteggiamenti e le percezioni che ruotano intorno al mondo della disabilità, promuovendo attività di consapevolezza e conoscenza.



2. COME PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE

Fornire strumenti adeguati che possano sostenere la partecipazione in una varietà di contesti:

Scuola

Sport

**Associazioni
(es. Scout)**

Vita civica

**Luogo di
lavoro**



3. *Autonomia*

L'autonomia personale è un prerequisito fondamentale per l'inclusione sociale e per un possibile futuro impiego.

Attraverso la procedura CHAINING è possibile insegnare:

- **Autonomia personale:** ad esempio lavarsi le mani, vestirsi, fare la doccia, ecc.
- **Autonomia domestica:** per esempio cucinare, preparare la merenda, fare il letto...
- **Autonomia nei consumi:** per esempio usare il denaro, fare la spesa...
- **Autonomia nel gioco e nel tempo libero:** per esempio giocare a carte, andare in bicicletta, innaffiare...



CI SONO TRE PROCEDURE PER INSEGNARE UNA CATENA DI COMPORTAMENTI

concatenamento anterogrado

concatenamento retrogrado

**presentazione totale del
compito**





Domande

Bibliografia

- Harris S.L., Boyle Th.D., Fong P., Gill M.J., Stanger C. (1987) “Family of the developmentally disabled children”, in Wollraich M., Routh D.K. (eds) *Advances in developmental and behavioral pediatrics*, JAI Press Inc., London Hayes C.S., Barnes-Holmes D. & Roche B. (eds) (2001) “Relational frame theory: a post Skinnerian account of human language and cognition”, Kluwer academic plenum publisher
- Dall'Aglio E. (1994) “Handicap e famiglia”, in *Handicap e collasso familiare*, Quaderni di psicoterapia infantile, 29, Borla, Roma
- Bicknell J. (1983) “The psychopathology of handicap”, *British journal of medical psychology*, 56
- Migliore M., (2011) “Il processo di accettazione del figlio con disabilità”, Centro di Psicoterapia Vertumno, Cooperativa sociale Il Quadrifoglio, Orvieto.
- Brightman, L. Baker, (2009) «Passi per l'indipendenza.Strategie e tecniche ABA per un'educazione efficace nelle disabilità»
- Marco Pontis, (2019) «Le checklist per l'autonomia», Erickson



Grazie!

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

